

Storia, Arte e Cultura

nel cuore dell'Italia più bella

Itinerario week end

Un itinerario che partendo da Roma, nello spazio di un weekend, in soli 3 gg pieni quindi, e percorrendo poco più di 500 km, ci dà già un buon assaggio del cuore storico dell'Italia etrusca, medioevale e non solo. Lo stesso itinerario di base, con piccole deviazioni e soli pochi chilometri in più, può essere esteso fino a riempire una intera settimana (cosa che vivamente raccomandiamo) ed oltre, visitando altre località minori ma senz'altro degne di nota. Indicheremo alla fine dell'itinerario base, le varie estensioni disponibili ovunque on line).

GIORNO 1: Roma - Sutri - Viterbo - Bolsena (Lago) - Acquapendente (Km. 150 ca.)

Partenza da Roma in mattinata percorrendo la SS 2 Via Cassia, dopo appena mezz'ora dal GRA si giunge al grazioso paesino di Sutri. Poco prima di entrare nell'abitato, proprio sulla statale sulla sinistra, troviamo l'ampio parcheggio del celebre Anfiteatro (apertura dalle ore 9.00, lunedì chiuso), ove possiamo, temporaneamente, sostare comodamente con il ns camper.

Il sito ha origini molto antiche e furono le maestranze etrusche a costruire quello che ancora oggi rimane il simbolo cittadino, appunto lo splendido **anfiteatro**, considerato uno dei più grandiosi monumenti antichi non solo della Tuscia ma di tutta la regione. Ciò che lo rende unico è il fatto di non essere stato edificato, ma interamente scavato a mano in un banco di tufo. Rimasto sepolto per secoli, fu riportato alla luce solamente nel XIX secolo e purtroppo lasciato esposto all'erosione degli agenti atmosferici. Si presenta a pianta ellittica ed è dotato di tre ordini di gradinate che potevano contenere fino a cinquemila spettatori. Usciti dall'anfiteatro ecco la serie di **tombe etrusche** del V secolo a.C.; si tratta della **necropoli urbana**, uno degli esempi più consistenti di tombe rupestri di età romana nell'ambito del territorio etrusco-falisco, che si estende per circa 180 metri lungo l'alto costone tufaceo che doveva costeggiare la Cassia.

La visita richiederà in tutto poco più di mezz'ora quindi ancora in tempo per vedere, nella stessa mattinata, altri gioielli del territorio. Il più importante fra tutti è certamente il capoluogo di Provincia, Viterbo appunto da molti anche soprannominata "La piccola Roma" - <https://www.ilviterbese.it/2019/01/26/viterbo-piccola-roma-ecco-il-servizio-di-rainews24/> - per via della sede papale per oltre 20 anni nel corso dei quali si sono succeduti diversi pontefici.

Il centro di Viterbo offre numerosissime e importanti opere d'arte e d'architettura, e l'intero week, o almeno una giornata piena, meriterebbe di essere trascorso in questa storica città, ma il nostro programma ci concede appena un paio d'ore, comunque sufficienti a calarci nella sua magica atmosfera medievale. Passeggiare nel quartiere medievale di San Pellegrino, perfettamente conservato ed una rapida visita al famoso Palazzo Papale, sono azioni più che doverose. (Ulteriori approfondimenti disponibili ovunque on line).



Loggia del Palazzo dei Papi



Cattedrale di San Lorenzo

Dopo esserci nutriti di tante testimonianze storiche, e di diverse epoche, avremo senz'altro bisogno di un po' di relax circondati dalla natura, ed in tal caso non c'è niente di meglio che proseguire lungo la Via Cassia e fermarci sul Lago di Bolsena (il maggiore lago vulcanico italiano) e pranzare in un campeggio o area sosta sulle sue tranquille spiagge; oltre al relax e ad un buon bagno (le sue acque sono ancora sorprendentemente pulite) se il tempo non lo nega è possibile far visita alle due pittoresche isole (rispettivamente Martana e Bisentina). Riprenderemo la marcia al tramonto verso nord sulla Francigena percorrendola a ritroso arrampicandosi sul lembo settentrionale del cratere si attraversa il panoramico paesino di San Lorenzo Nuovo fino alla cittadina di Acquapendente. Qui prima di entrare nell'abitato, potremo approfittare dell'area sosta libera presso l'Agriturismo Buonumore esattamente al 130 Km della Via Cassia. Consigliamo di coricarsi presto perché il giorno seguente ci aspetterà un programma particolarmente ricco ed interessante,

GIORNO 2: Acquapendente - crete senesi - Abbazia di Monteuliveto Maggiore - Siena. (130 Km. ca)

Proseguiamo la nostra marcia verso Nord sempre lungo la Via Cassia SS risalendo ancora il percorso dell'antica Via Francigena. Entriamo in Toscana in località Centeno e godendoci un paesaggio bucolico poco abitato e ancor meno trafficato, osserviamo sulla nostra sinistra, l'imponente monte Amiata (1,738 mt). Siamo ora già nell'area delle cosiddette "crete senesi" fin quando, giunti a San Quirico d'Orcia, lasciamo la Cassia per imboccare la strada provinciale 146 che ci condurrà, in pochi minuti, fino al caratteristico Borgo di Pienza.

La città fino al 1462 altro non era che un piccolo borgo di nome *Corsignano*. L'evento che ne cambiò le sorti fu la nascita nel 1405 di Enea Silvio Piccolomini che 53 anni dopo divenne Papa Pio II. Proprio un viaggio del pontefice verso Mantova lo portò ad attraversare il luogo di nascita e il degrado che trovò lo portò a decidere la costruzione di una nuova città ideale sopra l'antico borgo, affidandone il progetto di rinnovamento all'architetto Bernardo Rossellino: la costruzione durò circa quattro anni e portò alla luce una cittadina armoniosa e con forme tipicamente quattrocentesche. La morte prematura di papa Pio II chiuse anche la storia della nuova città, che da allora ha subito limitate modifiche. (Ulteriori approfondimenti disponibili ovunque on line).

Per la bellezza del suo centro storico rinascimentale nel 1996 Pienza è entrata a far parte dei Patrimoni naturali, artistici, culturali dell'UNESCO.

Terminata la ns visita a Pienza, in tarda mattinata, ci si rimette in Marcia alla volta dell'Abbazia Di Monte Uliveto Maggiore, rientrando sulla Via Cassia a San Quirico d'Orcia dove l'avevamo lasciata e proseguendo fino a Buonconvento. Da qui l'Abbazia dista appena una decina di chilometri. Se non avete fatto ancora pranzato in una delle tante trattorie tipiche della zona, potrete fare la Vs. sosta pranzo on the road, con il vostro veicolo, piacevolmente immersi nel

classico panorama delle dolci colline toscane. Per l'esattezza ci troviamo in Val d'Orcia, entrata anch'essa a far parte nel 2004 dei Patrimoni naturali, artistici, culturali dell'UNESCO.

Raggiunta la suggestiva abbazia di Monteoliveto Maggiore dedicheremo almeno una/due ore alla visita e a goderci la profonda spiritualità del sito.

Oltre al lungo Viale d'Ingresso, ed ovviamente la Chiesa con relativo coro, degne di nota sono il Chiostro Grande con i suoi pregevoli affreschi, il Chiostro di mezzo, il refettorio, la biblioteca e la Farmacia (Ulteriori approfondimenti disponibili ovunque on line).



La Chiesa ed il Campanile



Chiostro grande

Di nuovo in marcia per Siena raggiungeremo il vicino capoluogo Toscano prima del tramonto e non potremo far a meno di passeggiare per Piazza del Campo, sotto la torre del Mangia (Ulteriori approfondimenti disponibili ovunque on line).

GIORNO 3: Possiamo permetterci ancora qualche ora in mattinata approfondire la nostra conoscenza di Siena



Piazza del Campo - Siena



Il Duomo di Orvieto

poi di nuovo in marcia alla volta di Orvieto (a 124 Km ; 1.25 min) alla cui visita sarà dedicato l'intero pomeriggio.

Non potranno mancare ovviamente lo Splendido Duomo Gotico e il celebre Pozzo di San Patrizio. Il rientro a Roma in serata richiederà appena un'ora e mezza con la A1.

Itinerario Settimanale

Una estensione del precedente, ma con molte più attrazioni, solo nominalmente definite minori, e necessario per approfondimenti sulle città più importanti. Ampiamente sotto i 1.000 km in tutto, percorsi in buona parte su strade secondarie, panoramiche e semideserte. Sarà fornita una semplice indicazione ed elenco dei principali punti d'interesse i cui dettagli e approfondimenti sono disponibili ovunque on line o nelle tradizionali guide turistiche).

1° Giorno: Roma - Sutri- Caprarola - Lago di Vico- Bagnaia - Viterbo - (100 Km ca.)

Dopo la partenza da Roma e la sosta a Sutri (54 Km, 39 dal GRA) come da precedente itinerario, vale senz'altro la pena di imboccare la pittoresca Via dei monti Cimini, giungendo dopo pochi km (15, in 20 min. ca) Caprarola per visita alla stupenda Villa Farnese con relativo parco e l'altrettanto splendida Villa Lante nella vicina Bagnaia. Tra le due località per pranzo ci si potrà fermare nella nei pressi del Lago di Vico uno dei laghi vulcanici del lazio meno conosciuti e visitati . Arrivo nel pomeriggio a Viterbo con visita all'immancabile palazzo papale (fino alle 19 Ad agosto fin alle 20 ingresso 1 ora prima) passeggiata nel caratteristico quartiere medievale san Pellegrino .

2° Giorno: Viterbo - Civita di Bagnoreggio- Montefiascone - Bolsena - Acquapendente (80 Km. ca)

A Viterbo trascorreremo ancora parte della mattinata per portarci poi a Civita di Bagnoreggio (a 29 Km, 38 min), la "città che muore", proseguendo per Montefiascone (a 16 km 24 min) e pranzo sul lago di Bolsena (a 15 km 18 min). Pernottamento Acquapendente (20 Km 22 min).

3° Giorno: Da Acquapendente, Monte Amiata (Panoramica), Pienza, Monteoliveto maggiore - Siena.

4° Giorno: Siena. Visita della città intera giornata.

5° Giorno: Da Siena a Chiusi. Orvieto intero pomeriggio

6° Giorno: Orvieto - lago di Corbara - lago di Alviano (con la grande oasi naturalistica del WWF) - Bomarzo (famosa per il *Parco dei Mostri*), in serata a Calcata tipico Borgo medioevale.

7° Giorno: Calcata, Sant'Oreste (Con il panoramico Monte Soratte con escursione) ormai alle porte di Roma. Rientro in città nel pomeriggio.

Ma se volessi percorrere questi itinerari in Camper, non disponendone di uno di proprietà, quanto mi costerebbe?



Risposta dal **Centro Caravan Costantini** di Roma:

da **APPENA 290 Euro** per il week end con 500 Km inclusi !

e da **590 Euro per la settimana** con 800 Km. inclusi !

Chiamando il ns. ufficio noleggio (Sig. Massimo, Sig.ra Gioia) allo 06.50796254. Ma ...affrettatevi: le disponibilità calano ed i prezzi salgono in piena stagione.